

Integrazione regolamento di Istituto

Delibera Collegio Docenti del 2 settembre 2025

Delibera Consiglio di Istituto del 9 settembre 2025

“UTILIZZO SMARTPHONE A SCUOLA”

1. **La Circolare MIM prot. n. 3392 del 16/06/2025**, facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, riguardante il primo ciclo di istruzione, dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico.

2. La circolare a cui si rimanda motiva l'intervento: *“Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce.”* In proposito, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, *“From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity”*¹, i cui risultati evidenziano gli effetti negativi dell'uso di smartphone e social media sul rendimento scolastico. L'OCSE ritiene quindi necessario adottare programmi per un uso responsabile di Internet e riforme delle politiche educative che potrebbero attenuare tali effetti, contrastando il calo del livello degli apprendimenti, rilevabile dai punteggi PISA e in parte imputabile proprio all'uso improprio delle tecnologie digitali, e favorendo la crescita del capitale umano. Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato *“A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada”* (2024), ha evidenziato come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana. Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-253, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggiore rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente.

3. L'Istituto Vincenzo Arancio Ruiz aggiorna quindi il regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità, confermando **il divieto di utilizzo dello smartphone, già in vigore nell'istituto, durante tutto l'orario scolastico, introducendo nuove tipologie di sanzioni.**

4. Il divieto è esteso agli smartwatch e strumenti simili.

5. **Modalità di attuazione dell'obbligo: studentesse e studenti sono tenuti a spegnere i dispositivi di cui sopra prima di accedere nell'istituto, la custodia di tali dispositivi è a carico degli stessi. I dispositivi potranno essere riattivati allorché studentesse e studenti saranno usciti da scuola.**

Durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, l'uso dei dispositivi è consentito esclusivamente al di fuori dei momenti dedicati alle attività didattiche, ovvero in momenti di pausa su indicazione dei docenti.

6. Si introducono le seguenti modifiche e integrazioni nel Regolamento d'istituto:

a. La segnalazione per l'avvio del procedimento può essere fatta da qualunque membro del personale, incluso A.T.A.; nel caso del personale ATA si rivolgeranno al docente di vigilanza per l'inserimento della nota sul R.E.

b. Alla prima segnalazione si procederà ad una annotazione (disciplinare) sul registro; alla seconda segnalazione si procederà ad una seconda annotazione (disciplinare) sul Registro e alla convocazione, a cura del coordinatore, della famiglia; alla terza segnalazione si darà avvio al procedimento disciplinare, con convocazione del Consiglio di classe straordinario, audizione della famiglia e conseguente deliberazione per una sospensione da 1 a 2 gg.

In caso di recidiva si procederà a ulteriori procedimenti disciplinari.

7. L'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato [PEI] o dal Piano didattico personalizzato [PDP] ovvero per motivate necessità personali [motivi di salute documentati].

8. Per finalità didattiche resta confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc e tablet. L'uso di tablet e altri dispositivi mobili è consentito unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. In caso di utilizzo di dispositivi personali, non smartphone, può essere consentito per attività didattiche, esclusivamente previa autorizzazione del docente.

9. L'utilizzo di dispositivi personali deve essere conforme alle regole della E-policy, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, il rispetto della privacy e l'uso della rete scolastica.

10. L'Istituto non è responsabile per eventuali danni o perdite di dati relativi ai dispositivi personali la cui custodia e gestione è da ritenersi sempre personale: questo si applica anche a pen drive, hard disk, cloud personali che devono sempre essere sotto la personale custodia per proprietario.

11. L'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti: come previsto dall'e-policy di Istituto, è necessario rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali.

Questo rientra pienamente all'interno del Curricolo di Educazione civica in vigore.